L’Hermaea lotta ma non basta

Con Maruotti limitata da un problema alla schiena, le galluresi tengono testa alle calabresi per due set ma alla fine alzano bandiera bianca

Inizia con una sconfitta il girone di ritorno dell’Hermaea Olbia nel girone A della Serie A2 di Volley. Nonostante una buona prestazione nel primo e nel terzo set, la squadra gallurese è stata piegata dalle giocate di Aricò e Hurley, punte di diamante della capolista Soverato (22-25, 16-25, 21-25 il punteggio dei tre set). Poco cambia in classifica per il sestetto di Anile, che vede sostanzialmente invariata la situazione in chiave poule salvezza.

LA GARA – Il primo set è una battaglia: Soverato si porta sul +2 con l’ace di Boriassi, ma l’Hermaea (con Maruotti praticamente fuori causa per un problema alla schiena) risponde colpo su colpo e resta incollata alle rivali. La prima, vera accelerazione delle calabresi prima sul 20-17 e poi, soprattutto, sul 22-18, quando un efficacissimo muro respinge l’attacco di Fiore. Anile spende il timeout e l’Hermae prova a restare in scia, ma la statunitense Hurley sale in cattedra e guadagna la palla set (24-19). Le padrone di casa ne hanno ancora e spaventano le avversarie portandosi a meno due (punto chiuso da Fiore). Napolitano chiama il minuto di sospensione e alla fine Tanase sorprende Degortes facendo calare il sipario sulla prima frazione (25-22).

Nel secondo set è deficitario il rientro in campo dell’Hermaea, che si stacca subito sul 4-1 dopo un attacco out di Nikolaeva. Ogni tentativo di rientro si rivela infruttuoso, anche perché il muro di Soverato continua a lavorare alla grande (Aricò su Fiore per il 13-8). Hurley e compagne viaggiano sul velluto e si portano sul 2-0 nel conto dopo il bell’angolo di Riparbelli per il 25-16.

Diversa la storia nel terzo set: l'Hermaea va sotto 4-2 (attacco in pipe di Tanase), ma reagisce. Coach Anile getta nella mischia la centrale Stefania Padula, che si fa trovare pronta con il muro vincente che vale la parità a quota 8. Arriva una nuova fase punto a punto, con Soverato che prova a mettere in difficoltà la ricezione di Nikolaeva e l'Hermaea che, dal canto proprio, trova le risorse per mettere tutto in discussione (diagonale vincente di Nikolaeva per il -1, 20-19). Un errore in battuta di Bacciottini galvanizza però Soverato che conquista la palla match con Mangani e poi mette a terra l'ultimo pallone con capitan Aricò (25-21).

"C'è delusione – afferma Michelangelo Anile, allenatore dell'Hermaea – ma non ho tanto da rimproverare alla squadra, se non un secondo set deficitario. Nel primo e nel terzo le ragazze sono state capaci di tener testa a Soverato, squadra che non a caso si trova nelle posizioni di vertice. Non era facile sopperire all'assenza di Maruotti. Giometti ha fatto del suo meglio ed è stata brava, così come Padula. Non facciamo drammi e pensiamo alla prossima gara in casa di Orvieto".

VOLLEY HERMAEA OLBIA – VOLLEY SOVERATO 0-3 (22-25 16-25 21-25)

VOLLEY HERMAEA OLBIA: Bacciottini 1, Nikolaeva 7, Barazza 6, Fiore 15, Giometti 4, Taje', Degortes (L), Padula 4, Maruotti, Mele. Non entrate: D'Elia. All. Anile.

VOLLEY SOVERATO: Tanase 10, Boriassi 11, Boldini 2, Hurley 12, Guidi 8, Arico' 14, Napodano (L), Mangani 2, Barbiero 1, Riparbelli, Formenti. Non entrate: Saccani. All. Napolitano.

ARBITRI: Di Blasi, Carcione.

NOTE – Durata set: 25′, 21′, 28′; Tot: 74′.

Agenzia Uffici Stampa DirectaSport